



N° 56 del 28-11-2022 Reg. delib.

Ufficio: URBANISTICA - BARRIERE  
ARCHITETTONICHE

Assessore: *Brunelli Emanuela*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	VARIANTE N. 2 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI BOVOLONE - VARIANTE VERDE 2022 (ART. 7 DELLA L.R.V. N. 4/2015) - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R.V. N. 11/2004 E S.M.I..
---------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilaventidue, il giorno ventotto del mese di novembre (28-11-2022) alle ore 20:00 nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, in sessione Straordinaria si e' riunito in seduta Pubblica di Prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE.

Al momento dell'esame della presente delibera, risultano i seguenti componenti:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Pozzani Orfeo	Presente	Viviani Alessandro	Presente
Ferrari Maicol	Presente	Camarda Vincenzo	Presente
Pagan Stefano	Presente	Fiorini Silvia	Presente
Panziera Erika	Presente	Turco Claudio	Presente
Tosi Faustino	Presente	Meo Costantino	Presente
Cazzola Giorgio	Presente	Castellini Vladimir	Presente
Spezzoni Michela	Presente	Turrini Costantino	Presente
Renso Loris	Presente	Pieropan Giuliano	Presente
Rizzotto Remo	Presente		

**Presenti 17 Assenti 0**

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Generale Barbalinardo Rosanna.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Panziera Erika nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Assessorato: *URBANISTICA*

Assessore di riferimento: *Brunelli Emanuela*

Ufficio: *URBANISTICA - BARRIERE ARCHITETTONICHE*

Responsabile del Procedimento: *Lecce Mariagrazia*

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 64 DEL 22-11-2022**

**Oggetto:** VARIANTE N. 2 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI BOVOLONE - VARIANTE VERDE 2022 (ART. 7 DELLA L.R.V. N. 4/2015) - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R.V. N. 11/2004 E S.M.I..

Premesso che:

- il Comune di Bovolone è dotato di Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), adottato con D.C.C. n. 70 del 19/12/2015 e approvato in sede di Conferenza dei Servizi in data 15/07/2016, ratificato dal Presidente della Provincia di Verona con delibera n. 124 del 08/09/2016, pubblicato sul B.U.R. del Veneto n. 94 del 30/09/2016 ed efficace dal 15/10/2016, ai sensi dell'art. 15, comma 7 della L.R.V. n. 11/2004;
- a seguito della approvazione del P.A.T., il Piano Regolatore Generale vigente, per le parti compatibili con il P.A.T. stesso, ha acquisito valore ed efficacia di Piano degli Interventi (P.I.), ai sensi dell'art. 48, comma 5 bis della L.R.V. n. 11/2004;
- con D.C.C. n. 45 del 27/09/2018 è stata approvata la variante n. 1 al P.I./P.R.G. finalizzata alla realizzazione di interventi viabilistici da eseguire nella frazione di Villafontana e sottoposizione vincolo preordinato all'esproprio;
- con D.C.C. n. 19 del 29/04/2019 è stata approvata la variante n. 1 semplificata al P.A.T. riguardante il recepimento della nuova disciplina regionale per il contenimento del consumo di suolo (L.R.V. n. 14/2017);
- con D.C.C. n. 34 del 29/07/2019 è stata approvata la variante n. 2 al P.I./P.R.G. per cambio di zona da C2 "residenziale di espansione" ed F2 "istruzione" a zona C1 "residenziale di espansione a bassa densità edilizia abitativa" ed F2 "istruzione", finalizzata alla realizzazione della nuova scuola primaria nella frazione di Villafontana;
- con D.C.C. n. 36 del 29/07/2019 è stato adottato il primo Piano degli Interventi (P.I.), comprensivo di quattro proposte di accordo-pubblico privato;
- con D.C.C. n. 51 del 27/11/2019 è stata approvata la variante n. 2 al P.A.T. relativa a modifiche puntuali delle norme tecniche;
- con D.C.C. n. 34 del 03/07/2020 è stato approvato il primo Piano degli Interventi (P.I.), è divenuto efficace dal giorno 18/08/2020;
- con D.C.C. n. 50 del 04/08/2021 è stata adottata la prima variante al Piano degli Interventi;
- la variante sopra citata è stata depositata a disposizione del pubblico, in data 12/08/2021, per 30 giorni consecutivi presso la sede del Comune, decorsi i quali chiunque, entro i successivi 30 giorni, scaduti in data 11/10/2021, ha potuto formulare osservazioni;
- con D.C.C. n. 1 del 09/02/2022:
  - è stata revocata, ai sensi dell'art. 21 quinquies, comma 1 della L. n. 241/90 e s.m.i., per ragioni di convenienza e opportunità amministrativa, a seguito di mutata valutazione dell'interesse pubblico originario, la D.C.C. n. 50 del 04/08/2021;
  - è stata riadottata la prima variante al Piano degli Interventi come specificatamente riportato nella medesima deliberazione;

- con D.C.C. n. xxx del xx/11/2022 è stata approvata la variante n. 1 al Piano degli Interventi (P.I.) e che, ai sensi dell'art. 18, comma 6 della L.R.V. n. 11/2004 e s.m.i. il piano diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune;

Premesso altresì che:

- il Consiglio regionale del Veneto ha approvato in data 16.03.2015 la L.R.V. n. 4/2015 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali", pubblicata sul BUR n. 27 del 20.03.2015 ed entrata in vigore in data 04.04.2015;
- l'art. 7 "Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili" della L.R.V. n. 4/2015 prevede la possibilità di riclassificare aree edificabili, affinché siano private della capacità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente;
- il medesimo articolo stabilisce che il Comune, entro il termine di 180 giorni dall'entrata in vigore della legge sopra citata, e successivamente entro il 31 gennaio di ogni anno, è chiamato a pubblicare un avviso con il quale si invitano gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare entro 60 giorni la richiesta di riclassificazione di aree edificabili affinché, siano rese inedificabili;
- le istanze pervenute saranno valutate entro 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle stesse e, qualora coerenti con le finalità di contenimento del consumo di suolo, accolte dall'Amministrazione comunale mediante approvazione di apposita variante al Piano degli Interventi secondo la procedura dell'art. 18 della L.R.V. n. 11/2004 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 7, co. 3 della L.R.V. n. 4/2015 la variante verde non influisce sui contenuti del PAT e sul calcolo della superficie agricola utilizzabile (S.A.U.);

Dato atto che:

- in data 26.01.2022 prot. n. 2142, è stato pubblicato all'albo pretorio comunale un avviso pubblico (Reg. Pubbl. n. 49 del 26.01.2022) con il quale sono stati invitati gli aventi titolo, a presentare entro il termine di 60 giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso stesso, la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;
- a seguito di detta pubblicazione sono pervenute n. 3 istanze di riclassificazione di aree da edificabili ad inedificabili ai sensi dell'art. 7 della L.R.V. n. 4/2015, entro il termine di scadenza fissato dall'avviso di cui sopra, e di seguito elencate:

n.	prot.	del	Ditta	Oggetto	Identificativi catastali
1	3506	08/02/2022	Maestrello Rino	Richiesta di riclassificazione dell'area edificabile	Fg. 17 Map. 2333-2338-2339
2	7066	15/03/2022	Rigoni Simone Rigoni Gianluca Giorgio Gobbi Santina	Richiesta di riclassificazione dell'area edificabile	Fg. 24 Map. 1455 (parte) – 1458 (parte)
3	7067	15/03/2022	Scarpolini Riccardo Buglioli Fernanda	Richiesta di riclassificazione dell'area edificabile	Fg. 24 Map. 896

- l'amministrazione comunale ha ritenuto di valutare le richieste pervenute;
- con determinazione n. 560 R.G. del 06/09/2022 è stato affidato l'incarico professionale per la redazione della variante verde 2022 al Piano degli Interventi, ai sensi della L.R.V. n. 4/2015, all'Arch. Roberto Raimondi (p.iva: 02180300986), con studio in via Monte Bruno n. 1 a Desenzano del Garda (BS);
- in data 14/09/2022 con nota prot. n. 24360 l'Ufficio Urbanistica ha trasmesso al tecnico incaricato le istanze pervenute ai sensi dell'art. 7 della L.R.V. n. 4/2015;

Visti i seguenti elaborati trasmessi dal progettista incaricato, acquisiti agli atti comunali con prot. n. 27535 del 14/10/2022, allegati al presente provvedimento:

- relazione illustrativa e progetto di variante - Allegato A;
- asseverazione di non necessità della Valutazione di Compatibilità Idraulica - Allegato B;
- dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza (V.inc.A) ai sensi della D.G.R.V. n. 1400/2017 - Allegato C;

Acquisita agli atti comunali con prot. n. 30023 del 08/11/2022 la presa d'atto, da parte del Genio Civile di Verona, dell'asseverazione di non necessità della Valutazione di Compatibilità Idraulica, trasmessa unitamente agli altri elaborati della variante in questione all'Autorità competente con nota prot. n. 29112 del 28/10/2022;

Preso atto che, con parere motivato n. 259 del 14/10/2021, l'Autorità competente per la VAS ha individuato che le varianti al P.I. previste dall'art. 7 della L.R.V. n. 4/2015 rientrano tra le categorie di esclusione dalla procedura di Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale, in quanto trattasi di fattispecie per le quali non si ravvisano effetti significativi sull'ambiente in fase di loro attuazione;

Richiamati gli obblighi che competono agli Amministratori di cui all'art. 78, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 che recita testualmente *"Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado"*;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- lo Statuto comunale vigente;
- la L.R.V. n. 11/2004 e s.m.i., "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";
- la L.R.V. n. 14/2017, "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";
- la L.R.V. n. 4/2015, "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali", in particolare l'art. 7;
- la Circolare n. 1 del 11/02/2016 approvata con D.G.R.V. n. 99/2016;

Ritenuto di procedere ora con l'esame e decisione in merito per singola istanza pervenuta;

- **Istanza n. 1 - prot. n. 3506 del 08/02/2022 - Maestrello Rino**

Vista l'allegata proposta di accoglimento dell'istanza formulata dal professionista incaricato

si propone di deliberare

di accogliere l'istanza, così come specificato nell'Allegato A;

- **Istanza n. 2-3 - prot. n. 7066-7067 del 15/03/2022 - Rigoni Simone, Rigoni Gianluca Giorgio, Gobbi Santina, Scapolini Riccardo, Buglioli Fernanda**

Vista l'allegata proposta di accoglimento delle istanze formulata dal professionista incaricato

si propone di deliberare

di accogliere le istanze, così come specificato nell'Allegato A;

Considerato che la variante in questione, pur non comportando impegni di spesa, ha comunque incidenza sugli aspetti di natura economica-finanziaria per quanto riguarda il possibile minor introito del gettito I.M.U., che si avrà a seguito dell'adozione della presente variante al P.I. di accoglimento delle istanze presentate e sopra elencate, che si stima nell'ordine circa di € 1.000,00;

Ritenuto pertanto di procedere all'adozione della variante n. 2 al Piano degli Interventi del Comune di Bovolone - variante verde 2022 (art. 7 della L.R.V. n. 4/2015), ai sensi dell'art. 18 della L.R.V. n. 11/2004 e s.m.i.;

Dato atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

si propone di deliberare:

1. le premesse, che qui si intendono formalmente richiamate e trascritte, formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto dell'esito delle votazioni sopra riportate in merito alle istanze pervenute;
3. di adottare, ai sensi dell'art. 18, comma 2 della L.R.V. n. 11/2004 e s.m.i., la variante n. 2 al Piano degli Interventi del Comune di Bovolone - variante verde 2022 (art. 7 della L.R.V. n. 4/2015), volta a riclassificare aree edificabili affinché queste siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente (Piano degli Interventi) e siano rese inedificabili, come previsto dall'art. 7 della L.R.V. n. 4/2015, formata dagli elaborati tecnici, a firma dell'Arch. Roberto Raimondi in qualità di professionista incaricato, acquisiti agli atti comunali con prot. n. 27535 del 14/10/2022, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - relazione illustrativa e progetto di variante - Allegato A;
  - asseverazione di non necessità della Valutazione di Compatibilità Idraulica (V.C.I.) – Allegato B;
  - dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza (V.inc.A) ai sensi della D.G.R.V. n. 1400/2017 – Allegato C;
4. di dare atto che ai sensi dell'art. 29 "Misure di salvaguardia" della L.R.V. n. 11/2004 e s.m.i. dalla data di adozione della presente variante e fino alla sua entrata in vigore, si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della Legge 3 novembre 1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modificazioni
5. di dare atto che, l'adozione della presente variante è subordinata all'efficacia relativa all'approvazione della variante n. 1 al Piano degli Interventi (P.I.) di cui alla D.C.C. n. xx del xx/xx/2022;
6. di dare atto altresì che, ai sensi dell'art. 18, commi 3 e 8 della L.R.V. n. 11/2004 e s.m.i., entro 8 giorni dall'adozione della presente deliberazione da parte del Consiglio Comunale, la variante è depositata a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi presso la sede del Comune, decorsi i quali chiunque può, entro i successivi 30 giorni, formulare osservazioni, dando immediata notizia al pubblico dell'eseguito deposito mediante avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente e mediante pubblicazione su due quotidiani a diffusione locale, oltre all'affissione di manifesti in luoghi pubblici;

- 
7. di demandare al Responsabile del Servizio Urbanistica di porre in atto tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento, ivi comprese la pubblicazione della presente deliberazione sul sito del Comune e, in particolare, nella sezione "Amministrazione trasparente", come previsto dall'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio, e la comunicazione dell'adozione della variante al Piano degli Interventi a coloro che hanno formulato istanza di riclassificazione ai sensi dell'art. 7 della L.R.V. n. 4/2015.

OGGETTO	VARIANTE N. 2 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI BOVOLONE - VARIANTE VERDE 2022 (ART. 7 DELLA L.R.V. N. 4/2015) - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R.V. N. 11/2004 E S.M.I..
---------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera in esame;

Dato atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Dato atto che il presente argomento rientra nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Ritenuto esaminare e decidere in merito per singola osservazione pervenuta come riportato in proposta, si procede alla trattazione e votazione delle istanze come di seguito:

- **Istanza n. 1 - prot. n. 3506 del 08/02/2022**

Vista l'allegata proposta di accoglimento dell'istanza formulata dal professionista incaricato

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali come da verbale in calce, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto ("Dibattito consiliare - Trascrizione dell'audio della seduta");

Dato atto che i Consiglieri Castellini e Fiorini sono usciti alle ore 21:51 e quindi non risultano presenti alla votazione;

Preso atto che i presenti ora sono 15;

Dato atto che, non essendoci ulteriori richieste di intervento, la Presidente del Consiglio Erika Panziera invita i Consiglieri alla votazione palese per alzata di mano della proposta di accoglimento dell'istanza come specificato nell'Allegato A;

Udita la proclamazione dell'esito della votazione effettuata dalla Presidente del Consiglio Comunale:

con voti espressi per alzata di mano:

favorevoli n.14, contrari n./, astenuti n. 1 (Pieropan), su 17 componenti assegnati, 15 presenti e 14 votanti

## DELIBERA

di accogliere l'istanza n.1, così come specificato nell'Allegato A;

---

• **Istanza n. 2-3 - prot. n. 7066-7067 del 15/03/2022**

Vista l'allegata proposta di accoglimento delle istanze formulata dal professionista incaricato

Vista l'allegata proposta di accoglimento dell'istanza formulata dal professionista incaricato

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali come da verbale in calce, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto ("Dibattito consiliare - Trascrizione dell'audio della seduta");

Dato atto che i Consiglieri Castellini e Fiorini sono rientrati alle ore 21:57 e quindi risultano presenti alla votazione;

Preso atto che i presenti ora sono 17;

Dato atto che, non essendoci ulteriori richieste di intervento, la Presidente del Consiglio Erika Panziera invita i Consiglieri alla votazione palese per alzata di mano della proposta di accoglimento dell'istanza come specificato nell'Allegato A;

Udita la proclamazione dell'esito della votazione effettuata dalla Presidente del Consiglio Comunale:

con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano dai 17 componenti presenti e votanti

**DELIBERA**

di accogliere le istanze n.2-3, così come specificato nell'Allegato A;

Visto l'esito delle votazioni in merito alle istanze pervenute e ritenuto pertanto di procedere con l'adozione della variante n. 2 al Piano degli Interventi del Comune di Bovolone – Variante Verde 2022, come da proposta di delibera in esame;

Dato atto che, non essendoci ulteriori richieste di intervento, la Presidente del Consiglio Erika Panziera invita i Consiglieri a formulare le dichiarazioni di voto;

Udite le seguenti dichiarazioni di voto:

- il Consigliere Comunale capogruppo, Tosi Faustino (Pozzani Orfeo Lista Civica), preannuncia il voto favorevole della maggioranza;
- il Consigliere Comunale capogruppo, Fiorini Silvia (Lega Liga Veneta Bovolone e Villafontana), preannuncia il voto favorevole del proprio gruppo;
- il Consigliere Comunale capogruppo, Turrini Costantino (Fratelli D'Italia per Bovolone e Villafontana), preannuncia il voto favorevole del proprio gruppo;
- il Consigliere Comunale capogruppo, Pieropan Giuliano (Bovolone Nostra), preannuncia il voto favorevole del proprio gruppo;

Scrutatori ricognitori di voto: Spezzoni Michela e Cazzola Giorgio (maggioranza) e Meo Costantino (minoranza);

Udita la proclamazione dell'esito della votazione effettuata dalla Presidente del Consiglio Comunale:

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano dai 17 componenti presenti e votanti

### **DELIBERA**

1. Di approvare la proposta sopra riportata con l'accoglimento delle istanze così come votate;

#### **Dibattito consiliare - Trascrizione dell'audio della seduta**

#### **PANZIERA – Presidente del Consiglio**

Punto 5 dell'ordine del giorno. Passo la parola all'assessore Brunelli per l'illustrazione.

#### **BRUNELLI – Assessore Comunale**

Non vi faccio tutta la storia del nostro Piano territoriale, che ho fatto prima e quindi è la stessa della delibera precedente.

Il Consiglio regionale prevede con una legge del 2015 all'articolo 7 che entro il 31 gennaio di ogni anno chi non è di fare una richiesta, di rendere inedificabili quelli che sono invece dei terreni edificabili. Quindi in questa variante qui andremo a riprendere una delle osservazioni che non era stata accolta perché non pertinente nella delibera precedente.

In data 26 gennaio del corrente anno abbiamo pubblicato sull'albo pretorio un avviso pubblico, con il quale sono stati invitati gli aventi titolo a presentare entro il termine di sessanta giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso stesso la richiesta di riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili. Sono arrivate tre istanze di riclassificazione, adesso lascio la parola all'architetto Raimondi: facciamo come prima, ve ne illustra una e poi andiamo al voto.

#### **Architetto RAIMONDI**

Le varianti verdi sono due, localizzate nel capoluogo di Bovolone. Una prima in fondo a via Erma Zago, un'altra in via Casella sostanzialmente. Vedevo prima in relazione a una delle osservazioni come anticipava l'assessore.

La prima variante è localizzata in via Petrarca e via Erma Zago, si tratta di un'area, una zona di espansione C2 collegata nel Piano degli interventi alla prosecuzione di via Erma Zago e un suo collegamento con la via non mi ricordo come si chiama quella a destra, comunque la prosecuzione di quella strada. In realtà il proprietario dell'area, che ai tempi del primo Piano degli interventi aveva richiesto delle modifiche in modo tale da poter facilitare... poi c'è via Petrarca, che è quella a fondo cieco, se non sbaglio... No. E la prosecuzione a nord dell'area di variante. Si ferma lì e si prevede di portarla, di proseguirla verso est.

Nel vecchio Piano degli interventi, dicevo, il proprietario dell'area aveva chiesto delle modifiche alla zona in modo tale da poter ottimizzare l'utilizzo della sua proprietà, dichiarandosi disponibile a cedere le aree per il prolungamento della strada. A distanza di due anni ha cambiato idea e ha chiesto di poter riclassificare l'area, anzi riclassificare l'area come zona agricola mantenendo comunque la disponibilità a cedere l'area per

l'eventuale prosecuzione della strada nel momento in cui l'Amministrazione ne faccia richiesta. A sancire questo intendimento, questa volontà del privato è stato presentato un atto unilaterale d'obbligo, nel quale lo stesso si impegna alla cessione dell'area nel momento in cui il Comune ne faccia richiesta. Quindi la richiesta è stata accolta classificando l'area come zona agricola.

### **PANZIERA – Presidente del Consiglio**

Procediamo quindi con la votazione palese per alzata di mano per l'accoglimento dell'istanza n. 1, protocollo 3506 dell'8 febbraio 2022.

Favorevoli	14
Contrari	00
Astenuti	01

L'istanza è accolta.

Procediamo quindi con le istanze n. 2 e 3.

### **Architetto RAIMONDI**

Le istanze n. 2 e 3 riguardano le aree che vedete perimetrare in blu, è un'area interessata dal progetto norma n. 13. Una cosa che ho dimenticato di dire nel caso della variante precedente è che nel momento in cui viene stralciata la previsione di zona C2 come quella, si riduce il quantitativo del consumo di suolo previsto dal Piano degli interventi. Quindi si compie un'azione in favore della sostenibilità del piano, senza rinunciare a nulla dal punto di vista degli obiettivi di adeguamento infrastrutturale.

Questa variante n. 2 invece prevede una ridefinizione dell'ambito del progetto norma n. 13, in questo caso ci sono tre proprietari dell'area, due proprietari si dichiarano non disponibili all'attuazione dell'intervento di espansione residenziale e richiedono che il Piano regolatore classifichi l'area privandola della sua potenzialità. Invece che una destinazione agricola l'area viene classificata come un verde privato.

Rimangono inalterate le quantità previste per gli standard graficamente, perché le varianti verdi non possono modificare gli standard, possono semplicemente eliminare una potenzialità edificatoria. Ma l'esatta dotazione delle opere di urbanizzazione sarà oggetto della convenzione eventualmente collegata al piano attuativo attraverso il quale verrà attuato il progetto norma n. 13.

### **BRUNELLI – Assessore Comunale**

Specifico che prima ho parlato di tre osservazioni, perché queste ultime due sono state accorpate in un'unica controdeduzione, perché rientrano tutte nello stesso ambito di intervento. Quindi le abbiamo raggruppate.

### **PANZIERA – Presidente del Consiglio**

Prego, consigliere Turrini.

### **TURRINI C. – Consigliere Comunale (Fratelli D'Italia per Bovolone e Villafontana)**

Una domanda tecnica, tra virgolette. Una richiesta all'architetto. Nell'osservazione di prima, nella richiesta del privato di prima che va di fatto a togliere in un'area residenziale di completamento, cioè in una parte che dava un senso a tutto, nel caso in cui un domani un

nuovo proprietario chiedesse la possibilità di chiedere l'edificazione, la riedificabilità dell'area, può farlo come oggi tramite una richiesta di variante? Perché è un'area talmente bella, nel senso è un'area residenziale che era quasi di completamento, era un peccato riportarla agricola. Però è solo una domanda.

### **Architetto RAIMONDI**

Condivido l'osservazione. L'area è bella, è interessante, infatti quando il proprietario dell'area si è presentato in occasione del primo Piano degli interventi chiedendo di allargare leggermente la zona C2, coinvolgendo addirittura un capannone che è presente nell'area, si era dichiarato disponibile alla sua demolizione, siamo stati contenti e l'abbiamo accolta. L'area era già edificabile nel vecchio Prg, quindi si trattava soltanto di ridisegnarla e di allargarla.

Il punto è che il Piano degli interventi, diversamente dal tradizionale Prg non può prevedere aree edificabili senza il consenso del proprietario sostanzialmente. Nel momento in cui qualcuno chieda di renderla nuovamente edificabile, naturalmente ci sarà un incremento di valore dell'area e quindi ci dovrà corrispondere un contributo perequativo. Quindi diciamo che da un certo punto di vista quell'area prima o poi tornerà ad essere edificabile e il Comune incamererà il contributo straordinario di perequazione.

### **BRUNELLI – Assessore Comunale**

Un'altra condizione. Non ci arriveremo, perché ne abbiamo di suolo, però, se andiamo ad esaurire il consumo di suolo, a quel punto non possiamo più concederlo.

### **PANZIERA – Presidente del Consiglio**

Procediamo allora con la votazione palese per alzata di mano delle istanze n. 2 e 3, protocollo 7066 e 7067 del 15 marzo 2022.

Favorevoli	17
Contrari	00
Astenuti	00

Le istanze n.2 e 3 sono state accolte.

### **BRUNELLI – Assessore Comunale**

Ringrazio per la presenza dell'architetto Raimondi e dell'architetto Spanò. Grazie davvero infinite. Buona serata.

### **PANZIERA – Presidente del Consiglio**

Procediamo ora con la votazione della proposta totale della delibera, tenuto conto delle istanze che sono state accolte e non accolte. Passiamo alle dichiarazioni di voto dei capigruppo.

### **TOSI – Consigliere Comunale (Pozzani Orfeo Lista Civica)**

Favorevole.

### **FIORINI – Consigliera Comunale (Lega Liga Veneta per Bovolone e Villafontana)**

Favorevoli.

**TURRINI C. – Consigliere Comunale (Fratelli D'Italia per Bovolone e Villafontana)**

Favorevoli.

**PIEROPAN – Consigliere Comunale (Bovolone Nostra)**

Favorevole.

**PANZIERA – Presidente del Consiglio**

Procediamo adesso con la votazione palese per alzata di mano.

Favorevoli	17
Contrari	00
Astenuti	00

La proposta è approvata.

Per questa proposta non c'è immediata eseguibilità.

\*\*\*\*\*

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147 bis sulla proposta numero 64 del 22-11-2022 ed allegati alla presente deliberazione.

<b>OGGETTO</b>	VARIANTE N. 2 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI BOVOLONE - VARIANTE VERDE 2022 (ART. 7 DELLA L.R.V. N. 4/2015) - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R.V. N. 11/2004 E S.M.I..
----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**Il Presidente**  
**F.to Panziera Erika**

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

**Il Segretario Generale**  
**F.to Barbalinardo Rosanna**

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

# PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: VARIANTE N. 2 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI BOVOLONE - VARIANTE VERDE 2022 (ART. 7 DELLA L.R.V. N. 4/2015) - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R.V. N. 11/2004 E S.M.I..**

## REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 22-11-22

Il Responsabile del servizio  
F.to Lecce Mariagrazia

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

# PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: VARIANTE N. 2 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI BOVOLONE - VARIANTE VERDE 2022 (ART. 7 DELLA L.R.V. N. 4/2015) - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R.V. N. 11/2004 E S.M.I..**

## REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità contabile;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 22-11-22

Il Responsabile del servizio  
F.to Rebotti Umberto

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

## **DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 56 del 28-11-2022**

**Oggetto: VARIANTE N. 2 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI BOVOLONE - VARIANTE VERDE 2022 (ART. 7 DELLA L.R.V. N. 4/2015) - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R.V. N. 11/2004 E S.M.I..**

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica, che copia del presente atto viene pubblicata all'albo pretorio del Comune per la prescritta pubblicazione, dal 13-12-2022 al 28-12-2022, con numero di registrazione all'albo on-line 1465.

Bovolone li 13-12-2022

Il Funzionario Affari Generali  
*F.to Guerra Maria Teresa*

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

## **DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 56 del 28-11-2022**

**Oggetto: VARIANTE N. 2 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI BOVOLONE - VARIANTE VERDE 2022 (ART. 7 DELLA L.R.V. N. 4/2015) - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R.V. N. 11/2004 E S.M.I..**

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA il , ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Bovolone li 24-12-2022

Il Funzionario Affari Generali  
F.to Guerra Maria Teresa

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)